



**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PARTE II
STUDENTI E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA.**

Le norme illustrate nel seguente regolamento sono una delle basi dell'organizzazione dell'Istituto inteso come ambiente educativo in cui l'alunno è soggetto privilegiato di un cammino formativo.

Scopo primario del regolamento è, infatti, aiutare gli alunni a vivere nella scuola come membri responsabili di una comunità, nel rispetto degli altri e delle cose altrui, in interazione con tutte le componenti che nell'istituto esercitano la propria attività.

***Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Mirone***



Art. 1 Orario delle lezioni e di ingresso

L'ingresso in istituto è consentito dalle **7.55**. Le lezioni iniziano alle **08.00** per cui gli alunni dovranno trovarsi in aula per tale ora.

Art. 2 Modalità di ingresso e gestione dei ritardi

L'ingresso degli alunni in aula avrà luogo con la vigilanza dei collaboratori scolastici e dei docenti che dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni così come previsto dal CCNL

Alle ore 8.10 viene chiuso il cancello di ingresso a scuola.



Gli alunni ritardatari, fino alle 8.10 saranno ammessi in classe dal docente della prima ora previa annotazione del ritardo sul registro di classe. Dopo **le ore 8.10** ed entro l'inizio della seconda ora, l'ingresso sarà consentito solo per gravi e giustificati motivi. In tal caso, l'alunno sarà accompagnato da uno dei genitori (anche per i maggiorenni) e sarà autorizzato ad essere ammesso in classe dai collaboratori della Dirigenza previa annotazione su apposito registro e sul libretto personale delle giustificazioni. Il superamento del limite di **6 ritardi (3 per ogni quadrimestre)** da parte di un alunno nel corso dell'anno scolastico comporterà la convocazione del genitore, la sua firma per presa visione dei ritardi già fatti e l'obbligo di accompagnamento per gli ulteriori ritardi. Ciò inoltre avrà influenza sull'attribuzione del voto di condotta, sul credito scolastico e sulla partecipazione alle attività non curriculari quali, ad esempio, manifestazioni sportive e visite d'istruzione.

Art. 3 Richiesta di uscita dall'istituto



Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni di lasciare la scuola. **Nel caso in cui un genitore voglia un'uscita anticipata del proprio figlio, dovrà ritrarlo personalmente esibendo il proprio documento di identità o tramite una delega scritta rilasciata ad un adulto munito dei documenti di identità propri e del delegante.** Non è consentita, in via normale, l'uscita su richiesta telefonica. Il numero massimo di uscite anticipate è comunque fissato a **6 annue**. In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a ricondurre il figlio a casa. L'uscita anticipata dalla scuola è consentita dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori solo per gravi e giustificati motivi e in caso di reale necessità.

Art. 4 Modalità di uscita dall'istituto. Uscita eccezionale dall'istituto (autorizzazioni)

- Al termine delle lezioni, gli alunni si avvieranno ordinatamente all'uscita accompagnati dal docente dell'ultima ora di lezione con la collaborazione del personale ausiliario.
- I collaboratori del DS insieme alle funzioni strumentali e ai collaboratori scolastici si adopereranno per assicurare ordine e disciplina nei corridoi e nei piani durante le attività curriculari e nei tempi di entrata ed uscita.



- Il collaboratore scolastico di turno alla porta d'ingresso vigilerà sugli spazi assegnati.
- L'Istituto, nella persona del D.S o di un suo collaboratore, si riserva il diritto di modificare, in particolari situazioni, l'orario di ingresso o di uscita di una classe laddove non possa garantirne la prevista attività didattica per mancanza del docente preposto e non possa né provvedere alla sua sostituzione con docenti a disposizione né garantire un adeguato servizio di sorveglianza. In tal caso, comunque, potranno lasciare l'istituto solo quegli alunni i cui genitori hanno rilasciato un'autorizzazione scritta sull'apposito modello e sono stati avvisati con comunicazione telefonica debitamente registrata.





Art. 5 Giustificazione delle assenze

La richiesta di giustificazione delle assenze è firmata dall'esercente la potestà genitoriale preferibilmente sul libretto rilasciato dalla scuola e va presentata il giorno successivo all'assenza stessa; solo per seri motivi è ammessa la possibilità di giustificare con un giorno di ritardo. In tal caso, il docente annota sugli appositi spazi del Registro di classe l'ammissione con riserva dell'alunno in classe e il suo obbligo di giustificare il giorno successivo.

In caso di ulteriore mancata presentazione della giustificazione, l'alunno sarà ammesso in classe e sarà convocato un suo genitore per prendere visione dell'anomalo comportamento dell'alunno. La quinta assenza sarà comunque giustificata in dirigenza dal genitore. L'assenza che supera i cinque giorni continuativi, (anche con giorni di vacanza al loro interno) e per la particolare situazione sanitaria, va giustificata con certificato medico dandone comunicazione alla Dirigenza. In caso di assenze continuative, le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione telefonica da parte del coordinatore di classe. Di ciò si informerà il DS per gli opportuni provvedimenti. Qualora una classe si assenti collettivamente, sarà ammonita per iscritto, la segreteria ne darà comunicazione alle famiglie e l'assenza sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. In caso di ripetute assenze collettive, sarà convocato il Consiglio di classe esteso a tutti gli studenti e genitori per i provvedimenti del caso. Tale convocazione può essere fatta direttamente dal coordinatore di classe.

Art. 6 Cambio dell'ora ed uscite dall'aula

Durante il cambio di insegnante, gli alunni sono tenuti a restare in aula, vigilati dai collaboratori scolastici e sono tenuti a restare in aula, pertanto non possono raggiungere autonomamente la palestra o i laboratori. I docenti di educazione fisica e di attività laboratorie sono infatti tenuti a prelevare gli alunni dall'aula dove hanno svolto la precedente lezione. Durante le lezioni, gli studenti possono lasciare l'aula solo uno per volta muniti di cartellino prestampato e comunque mai, salvo casi di assoluta necessità, prima delle 10.10, dopo l'inizio della terza ora di lezione. Gli alunni non possono lasciare l'aula prima del suono della campanella.



Art. 7 Accesso ai servizi igienici e ai distributori

L'accesso ai **servizi igienici** è consentito ad un solo alunno per volta a partire **dalle 9.00** mentre ai **distributori** a partire **dalle ore 10.00** e su autorizzazione del docente dell'ora e, **comunque, entro la fine della quinta ora di lezione**. Gli alunni dovranno aver cura di non sporcare né banchi né pavimento e di depositare i rifiuti nell'apposito cestino; in caso contrario, i collaboratori scolastici, dopo aver pulito, comunicheranno il problema alla Dirigenza. **L'accesso ai servizi igienici e ai distributori non è consentito l'ultima ora di lezione.**

Art. 8 Divieto di fumo

A norma di legge, è tassativamente vietato fumare nei locali sia interni che esterni della scuola, compresi i servizi igienici. Tutto il personale scolastico è tenuto a fare opera di prevenzione, a far osservare questa norma e a segnalare i casi di contravvenzione al DS o ai suoi collaboratori. Si ricorda che, per effetto di legge, le multe per i trasgressori vanno da 25 a 250 €.



Art. 9 Uso dei telefonini

L'uso dei telefoni cellulari o di altri tipo di dispositivo elettronico, costituendo motivo di distrazione e di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni, è assolutamente vietato. **Gli alunni scoperti ad utilizzare telefonini e/o dispositivi vari saranno soggetti a nota disciplinare sul registro di classe da parte del docente con la successiva comunicazione al Coordinatore di Classe.** Si provvederà, inoltre, dopo 2 note disciplinari per uso continuativo del telefonino, all'immediato ritiro del cellulare e all'allontanamento dalla scuola fino a 2 gg., con irrogazione delle sanzioni da parte del Responsabile di sede e coordinatore di classe su segnalazione scritta di uno o più docenti. Infine, in caso di un utilizzo improprio ed illegale del telefonino, in particolare per la registrazione di riprese che violino il rispetto della privacy o dei diritti personali come nel caso di atti di bullismo, si provvederà alla denuncia alle autorità giudiziarie. Per eventuali comunicazioni con le famiglie, in caso di indisposizione o per altre esigenze particolari, gli alunni, su specifica richiesta vagliata dal docente di classe, dal D.S. o da suo delegato possono utilizzare il telefono della scuola.





Art. 10 Corsi dell'Area di specializzazione.

I corsi tenuti nell'ambito dell'Area di specializzazione costituiscono parte integrante della formazione e dell'attività scolastica e pertanto, nel relativo orario, troverà piena applicazione il presente Regolamento d'Istituto, in particolar modo per ammissioni ed uscite anticipate eccezionali. Lo stesso regolamento troverà applicazione anche per i docenti esterni i quali, preventivamente informati dal responsabile del corso, saranno tenuti ad applicare e far rispettare il medesimo.

Art. 11 Corredo scolastico e tutela dell'ambiente

Ogni alunno dovrà avere con sé tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle varie attività, ma **la scuola non può assumere alcuna responsabilità in merito alla custodia dei beni** (libri, zaini, telefonini, motorini, ecc.) lasciati nei locali scolastici.



E' altresì fatto assoluto divieto agli alunni di portare a scuola qualsiasi oggetto che possa essere fonte di pericolo per sé e per gli altri. Ciascuna classe è responsabile dell'aula arredata, affidata ad inizio anno, e dei laboratori. Gli alunni, o chi per loro, sono obbligati a risarcire tutti i danni provocati ai beni della scuola ed a terzi in conseguenza di un comportamento lesivo, doloso, colposo o poco corretto. Quando non sia possibile l'addebito personale, il risarcimento verrà richiesto all'intera classe o al gruppo ritenuto collettivamente responsabile. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti dei ragazzi e delle famiglie.



Art. 12 Comportamento a scuola

Il comportamento degli alunni deve essere sempre decoroso, ispirato al rispetto per la scuola e per le suppellettili in essa contenute, per i compagni, per il personale. Un comportamento corretto richiede: un abbigliamento consono all'ambiente e alla situazione, un linguaggio adeguato ed il rispetto degli altri. Questi fattori concorrono al riconoscimento della dignità della persona.

Nei casi di infrazione o inosservanza dei doveri scolastici si provvede di massima con criteri di persuasione, invitando gli studenti alla responsabilità ed al rispetto della normativa vigente e del regolamento d'Istituto, mediante una discussione chiarificatrice con l'insegnante o con il D.S. L'osservanza delle presenti norme di comportamento sarà considerata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico. Gli studenti possono manifestare il proprio pensiero e redigere ed esporre negli appositi spazi e per un tempo massimo di due settimane, manifesti e testi firmati e stilati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge a testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società.

Art. 13 Uso degli spazi

Gli alunni sono tenuti ad usufruire dei bagni collocati al piano dove al momento fanno lezione e non possono fermarsi oltre il dovuto. È fatto divieto soffermarsi nei corridoi oppure recarsi liberamente nello spazio esterno. È inoltre assolutamente vietato loro accedere alla sala Docenti e agli altri locali della scuola se non accompagnati dal personale ausiliario.



Art. 14 Orario di inizio delle attività pomeridiane

Le attività pomeridiane non avranno inizio prima che siano trascorsi almeno 30 minuti dal termine dell'ultima ora di lezione. Non è consentito permanere in Istituto in attesa delle attività pomeridiane

Art. 15 Rapporti con la Dirigenza

L'ufficio del Dirigente, nella persona del **D.S. Prof. Mirone Pasquale** e dei suoi collaboratori **Acanfora Paola/ Aiese Antonio** (sede ITTL) e **Savarese Luigi** (sede IPMAT) è a disposizione degli studenti e delle famiglie per qualunque necessità nei seguenti giorni: **LUNEDI - MERCOLEDI - VENERDI** dalle ore 9.00 alle ore 12.00, eventualmente in altri giorni per appuntamento.



Art. 16 Sanzioni e provvedimenti

Per il mancato rispetto del regolamento sono previste le sanzioni riportate nell'allegata tabella.

**TABELLA DELLE SANZIONI****(allegata al Regolamento d'Istituto dell'I.S.I.S.S. "C. Colombo" di Torre del Greco)**

Dei seguenti provvedimenti devono essere informati tempestivamente i Responsabili di sede e i Collaboratori del Dirigente

1: SANZIONI SENZA ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DA SCUOLA

DOVERI ART. 3 DPR 249/98 Integr. DPR 235/07	INFRAZIONE	SANZIONE	PROCEDURA ORGANI COMPETENTI
Frequenza regolare	a) Dimenticanza della giustificazione fino al 3° giorno. b) Assenze e ritardi ingiustificati c) Giustificazione con firma falsificata d) Disturbo nei corridoi	a) Riammissione con accompagnamento di un genitore b) alla quinta assenza gli alunni devono essere accompagnati dai genitori	a-b: Coordinatore di classe c-d: Docente ora di lezione annota sul Registro di classe Informa Coord. di Classe
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente) e comportamento corretto	a) Insulti, turpiloquio, termini offensivi tra studenti. b) Indisciplina durante le attività sportive. c) Interruzioni saltuarie del ritmo delle lezioni. d) Scarsa cura dei materiali altrui e) Uso del cellulare e lettori MP3 f) Usuale mancanza di materiale scolastico g) Ogni altro comportamento o atteggiamento in contrasto con gli obiettivi educativi e con il Regolamento (inosservanza di disposizioni organizzative o negligenza nell'applicarle) h) lancio di oggetti di varia natura	a-b-c-g-h: alla prima infrazione d-e-f: al secondo preavviso Nei casi meno gravi: Ammonizione - nota sul registro Per episodi reiterati: - Coinvolgimento della famiglia. - Esclusione da iniziative extradidattiche (film, teatro, visite ecc.) e : ritiro e consegna al genitore.	Coordinatore + docente testimone Se reiterati: a-b-c-d-e-f-g-h: Consiglio di Classe integrale
Rispetto del patrimonio e cura dell'ambiente e delle attrezzature scolastiche	a) Incuria della pulizia dello ambiente (classe – muri – banchi) b) Danneggiamento attrezzature di laboratorio, manomissione manette antincendio suppellettili e arredi vari. c) Danneggiamento locali	Alla prima infrazione In base alla gravità: - Risarcimento in forma specifica (ripulitura con sorveglianza di collaboratore scolastico) - - Risarcimento dei danni Economici (vedi Patto di Corresponsabilità)	Docente comunica al Coordinatore che convoca il Consiglio di classe integrale

2: SANZIONI CON ALLONTANAMENTO TEMPORANEO FINO A 15 GIORNI

DOVERI ART. 3 DPR 249/98 Integr. DPR 235/07	INFRAZIONE	SANZIONE	PROCEDURA ORGANI COMPETENTI
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente) e del materiale scolastico	a) Uscita dalla classe senza autorizzazione; b) Disturbo persistente delle lezioni, insulti e turpiloquio continuo nonostante richiami e note; c) Disturbo ad altre classi, manomissione registri di classe o di atti ufficiali, continuo lancio di oggetti; d) Atto grave durante le attività sportive; e) Ricorso alla violenza all'interno di una discussione con pericolo dell'incolumità altrui; f) Utilizzo di termini gravemente offensivi lesivi nei confronti di docenti o altre persone. Tono minaccioso; g) Reati di natura sessuale; h) Violazione	a-b-c-d-e: Allontanamento da 2 a 5 gg. Alternativa: - Attività di studio aggiuntive - Attività utili alla comunità scolastica. f-g h-i: Allontanamento da 10 a 15 gg. a seconda della gravità. a-b-c-d-e: Se reiterati fino a 15 gg i: comunicazione al Responsabile di sede in forma scritta. (Inoltre della comunicazione al D.S)	a-b-c-d-e-f-g-h-i: Docente comunica al Coordinatore che convoca il Consiglio di classe (Composizione Integrale) Consiglio di classe (Composizione Integrale)



	della privacy mediante l'uso di videotelefonini, di MMS, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali e video su Youtube.(D.L. n.196/03 art.161); 1) Furto		
Rispetto del Patrimonio	a) Incendio o allagamento locali b) Dispersione di sostanze tossiche (Svuotamento di estintori ecc.) c) Procurato allarme	a-b-c: Pagamento del danno prodotto a-b-c: Allontanamento da 10 a 15 gg	Consiglio di classe (Composizione Integrale)
Rispetto delle norme di Sicurezza e delle Norme che tutelano la Salute	a) Lancio di oggetti contundenti b) Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei Regolamenti degli spazi attrezzati. c) Introduzione nella scuola di bevande e sostanze proibite	Alla prima infrazione: -Allontanamento da 10 a 15 gg. Alternativa: -Attività di studio aggiuntive -Attività utili alla comunità scolastica c: comunicazione scritta al Responsabile di sede	Consiglio di classe (Composizione Integrale)

3: DEROGA AL LIMITE:

SANZIONI CON ALLONTANAMENTO TEMPORANEO OLTRE 15 GIORNI E FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO. RECIDIVITA' DELLE INFRAZIONI DEL PUNTO PRECEDENTE E MALTRATTAMENTI AD ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

DOVERI ART. 3 DPR 249/98 Integr. DPR 235/07	INFRAZIONE	SANZIONE	PROCEDURA ORGANI COMPETENTI
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente)	a) Ricorso alla violenza all'interno di una discussione con pericolo dell'incolumità altrui. b) Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi nei confronti di docenti o altre persone. Continue note disciplinari. Tono minaccioso. c) Atti di bullismo. d) Reati di natura sessuale; e) Violazione della privacy mediante l'uso di videotelefonini, di MMS, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali e video su Youtube.(D.L. n.196/03 art.161); f) Furto g) Maltrattamenti ad alunni diversamente abili	In situazione di recidiva fino al termine dell'anno scolastico o allontanamento temporaneo superiore a 15 gg. c: Allontanamento superiore a 15 gg. Per atti di grave violenza o di particolare gravità: Esclusione dallo Scrutinio Finale o non Ammissione all'Esame di Stato Maltrattamenti ad alunni diversamente abili: allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	CONSIGLIO DI ISTITUTO
Rispetto del Patrimonio	a) Incendio o allagamento locali b) Dispersione di sostanze tossiche (Svuotamento di estintori ecc.) c) Procurato allarme	In situazione di recidiva fino al termine dell'anno scolastico o allontanamento temporaneo superiore a 15 gg. Per atti di grave violenza o di particolare gravità: Esclusione dallo Scrutinio Finale o non Ammissione all'Esame di Stato	CONSIGLIO DI ISTITUTO

IMPUGNAZIONI: Avverso le sanzioni erogate dai componenti organi è possibile apporre ricorso scritto e motivato all'ORGANO DI GARANZIA